



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 24 DEL 17.07.2015

Anno 2015 giorno 17 mese luglio alle ore 13.00 presso la sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il CdA dell'ESU di Verona:

OGGETTO:

Contributo all'Accademia di Belle Arti di Verona a sostegno di iniziative in materia di Diritto allo Studio Universitario.

CONSIGLIERI

		P	A
1	Antonini Lorenzo	x	
2	dalla Massara Tommaso		x
3	Faedda Pasqualino	x	
4	Francullo Domenico	x	
5	Gosetti Giorgio	x	
6	Rucco Francesco		x
7	Soriolo Massimo		x
8	Spina Valentina	x	
9	Vicentini Marco		x

PRESIDENTE

Francullo Domenico

SEGRETARIO

Verza Gabriele

**COLLEGIO DEI
REVISORI CONTI**

Giarola Luciano – Nale Alberto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente illustra quanto segue.

L'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 avente per oggetto "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6" dispone che lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Università e le Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica perseguono lo sviluppo, la diversificazione, l'efficienza, l'efficacia e la coerenza dei propri strumenti ed istituti, in armonia con le strategie dell'Unione europea ed avvalendosi della collaborazione tra i soggetti competenti in materia di diritto allo studio.

Ai sensi dell'art. 3 del sopra richiamato decreto legislativo 68/2012, le attività formative, rientrano nell'ambito dei servizi per il diritto allo studio, la cui competenza è attribuita alle Università.

L'art. 3, comma 5 della legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 avente per oggetto "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario" attribuisce agli ESU la competenza a collaborare nel settore culturale e, più in generale, con ogni forma di intervento utile ad attuare il Diritto allo Studio Universitario anche con le Accademie di Belle Arti.

Con nota assunta a protocollo aziendale n. 002553, pos. 2/2 del 16 luglio 2015 ad oggetto "*Richiesta contributo per cantieri-scuola Scuola di Restauro Accademia di Belle Arti di Verona*", l'Accademia di Belle Arti GB Cignaroli di Verona, avente sede in Via Montanari n. 5 a Verona, Codice Fiscale e Partita IVA: 04093500231, avanza la richiesta di un contributo per la realizzazione dei Cantieri Scuola di Restauro per l'anno accademico 2014-2015.

Come si evince dalla citata nota, tramite i Cantieri Scuola, l'Accademia intende realizzare il restauro del portale monumentale di palazzo Verità Montanari, sede dell'Accademia, prospiciente su via Montanari che si trova oggi in condizioni di forte degrado nei suoi apparati architettonici e decorativi, e nel restauro di un pregevole soffitto ligneo policromo a cassettoni cinquecentesco sito in un'aula al primo piano della sede dell'Accademia.

L'intervento, come da piano finanziario allegato alla richiesta, prevede costi complessivi per € 104.107,13, fermo restando che il contributo di cui si propone l'erogazione non può essere destinato a coprire costi di personale interno ed esterno, ossia le voci del citato piano finanziario relative ad "Incarichi tecnico-professionali" e ad "Incarichi docenti restauratori".

Poiché tale iniziativa rientra a pieno titolo tra quelle finanziabili, ai sensi della vigente normativa statale e regionale in materia di Diritto allo Studio Universitario, si propone di erogare all'Accademia di Belle Arti GB Gignaroli di Verona la somma di € 20.000,00, quale contributo per le attività dei Cantieri Scuola di Restauro sopra descritte.

Si evidenzia che, alla luce degli articoli 2 e 73 della Direttiva CE 28 novembre 2001 n. 112, nonché la Circolare n. 34/E del 21 novembre 2013 della Agenzia delle Entrate, riguardanti i criteri per la definizione giuridica e tributaria delle erogazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, come contributi o corrispettivi, l'erogazione in argomento si configura giuridicamente e tributariamente come un contributo.

Si evidenzia, altresì, che la presente proposta è portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione – benché, ai sensi dell'art. 14, comma 5 della Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8, la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'ESU compete al Direttore – in quanto il sostegno all'iniziativa in argomento e l'erogazione del relativo contributo non è prevista in alcun atto di programmazione aziendale.

Acclarati i presupposti di legittimità della proposta di deliberazione, il Consiglio di amministrazione entra nel merito della opportunità del contributo e della congruità del medesimo, in funzione della effettiva ricaduta sulla comunità studentesca. A tal riguardo, appurato che gli studenti beneficiari dell'iniziativa sono n. 50, il Consiglio di Amministrazione ritiene adeguato rispetto alle finalità progettuali un contributo di € 20.000,00.

Tutto ciò premesso e considerato.

VISTO decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

VISTO il DPCM 9 aprile 2001;

VISTO la legge regionale 7 aprile 1998, n. 8.

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

- Consiglieri presenti	N. 5
- Consiglieri votanti	N. 5
- Voti favorevoli	N. 5
- Voti contrari	N. ===
- Astenuti	N. ===

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di erogare, condizionatamente alle disponibilità di bilancio, un contributo di € 20.000,00 all'Accademia di Belle Arti GB Cignaroli di Verona, con sede in Via Montanari n. 5 a Verona, Codice Fiscale e Partita IVA: 04093500231 finalizzato alla realizzazione dei Cantieri Scuola di Restauro per l'anno accademico 2014-2015;
3. di dare atto che il contributo erogato non può essere destinato a coprire costi di personale interno ed esterno ossia le voci del piano finanziario relative ad "Incarichi tecnico-professionali" e ad "Incarichi docenti restauratori";
4. di demandare al Direttore dell'ESU ogni provvedimento conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare atto che il contributo sarà liquidato secondo le modalità di cui all'art. 44, comma 2, lettera b della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39, a seguito della produzione della rendicontazione delle attività realizzate.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n.8.

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)

IL PRESIDENTE
(Prof. Domenico Francullo)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto R / C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno

_____.

IL DIRETTORE
